

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE – CABRINI"
Cod. Fiscale 90283520733
Via Ancona 91 – Taranto
PEO tais04400a@istruzione.it PEC tais04400a@pec.istruzione.it

Circolare n. 52

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "LISIDE - F.S. CABRINI"-TARANTO
Prot. 0002736 del 07/10/2024
II-5 (Uscita)

AI DOCENTI
AGLI ALUNNI
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
SITO

OGGETTO: Corresponsabilità viaggi

Le visite guidate e i viaggi di istruzione

- 1) non hanno finalità meramente ricreative e di evasione dagli impegni scolastici ma costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della scuola: sono perciò effettuati soltanto per esigenze didattiche connesse con i programmi d'insegnamento e con l'indirizzo di studi, tenendo presente i fini di formazione generale e culturale e le seguenti precisazioni contenute in circolari ministeriali: l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia ed all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche. La scuola determina, pertanto, autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione dell'iniziativa in modo che sia compatibile con l'attività didattica, nonché il numero di allievi partecipanti, la destinazione e la durata.
- 2) Le iniziative in argomento possono essere, in linea di massima, ricondotte alle seguenti tipologie:
 - a. **viaggi d'integrazione della preparazione di indirizzo**, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi degli Istituti d'Istruzione tecnica e professionale,
 - b. **viaggi e visite d'integrazione culturale**, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre e località d'interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi,
 - c. **Visite guidate**, si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc. Le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno;
 - d. **viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali**, considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della Istruzione in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi Nazionali e le Aree protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'Istruzione,
 - e. **viaggi connessi ad attività sportive**, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle

rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.
Tutte le iniziative devono essere inquadrata nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Normativa di riferimento

1. Circolare ministeriale n. 291 del 14 ottobre 1992- Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
2. L'art 10 del T.U. 16/4/94, n. 297
3. Decreto Legislativo n. 111 del 17 marzo 1995- Attuazione della direttiva 90/314/CEE
4. concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"
5. Circolare ministeriale n. 623 del 2 ottobre 1996- Visite e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
6. DPR 8 marzo 1999, n.275
7. D.I. 1/2/2001, n. 44
8. vademecum previsto dal Protocollo d'intesa siglato il 5 Gennaio 2015 con il Ministero dell'interno e la Polizia Stradale

TUTELE ASSICURATIVE

Per gli alunni e i docenti accompagnatori che partecipano ai viaggi d'istruzione, la tutela assicurativa antinfortunistica opera a condizione che il viaggio rientri fra quelli programmati nel Piano dell'Offerta Formativa (circolare INAIL 23 aprile 2003, n. 28).

ALUNNI PARTECIPANTI

Pertanto prendono parte alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione gli studenti le classi che aderiscono, di norma, nella percentuale di due terzi degli alunni. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

Nel caso di iniziative finanziate rivolte a gruppi eterogenei di studenti, qualora non individuabili in relazione a specifiche situazioni, si procede alla selezione con i seguenti criteri:

- della media dei voti riportata al termine dello scrutinio finale con l'esclusione del voto di condotta (e del voto di inglese per gli stage all'estero)
- del voto in condotta (per poter partecipare al bando l'alunno dovrà aver riportato un voto maggiore o uguale a otto)
- del voto di inglese (solo nel caso di stage all'estero);
- Per maggiore equità si stabilisce una percentuale assegnata per classe nella misura del 60% dei richiedenti (deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/12/2022).

A parità di punteggio sarà data priorità agli allievi appartenenti a nuclei familiari con reddito più basso da documentare con la presentazione del modello ISEE.

Hanno precedenza coloro i quali non hanno partecipato in passato ad attività dello stesso tipo. In caso di ulteriore parità, avrà la precedenza l'alunno con maggiore età.

ALUNNI NON PARTECIPANTI

Gli studenti che non partecipano al viaggio sono tenuti a frequentare le lezioni; in caso contrario sono tenuti a giustificare regolarmente l'assenza.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. **INDIVIDUAZIONE:** è opportuno che vengano individuati fra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e siano, preferibilmente, di materie

attinenti alle sue finalità; se ciò non fosse possibile si ricorrerà ad altri docenti che hanno dichiarato la disponibilità. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di Scienze Motorie, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado per interesse e prestigio di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

2. Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda preferibilmente un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare (C.M. 14 ottobre 1992, n. 291, comma 8) e/o della lingua inglese.
3. **NUMERO DEGLI ACCOMPAGNATORI:** nella programmazione dei viaggi, deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta.
4. Per la partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili il Consiglio di classe stabilirà l'opportunità di prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo che non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno, ma potrà essere un altro componente della comunità scolastica: un altro docente, un tutor oppure un genitore dell'alunno in questione o una persona designata dalla famiglia (per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla legge 104/92, alla CM 291/92, alla Nota Ministeriale 645 11/4/2002, alla CM 623/96 e successive modificazioni).
5. L'incarico di accompagnatore costituisce modalità di particolare prestazione di servizio per la quale spetta la corresponsione della indennità di missione nella misura prevista dalle disposizioni vigenti.

PERIODI DI REALIZZAZIONE

I viaggi di istruzione e le visite didattiche si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico cercando di evitare l'ultimo mese di lezione; si potrà derogare a tale limitazione per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o ad attività collegate con l'educazione ambientale considerato che tali attività all'aperto possono essere condizionate da fattori climatici o, ancora, a visite specifiche di indirizzo (come mostre, fiere,...) che possono realizzarsi in quel preciso periodo.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni per il viaggio d'istruzione dovranno essere effettuate con congruo anticipo della partenza e comunque fino a 30 giorni prima della partenza. Solo in caso di disponibilità di posti verranno accettate ulteriori adesioni. Solo i docenti autorizzati dal DS possono prendere contatti diretti con le Agenzie di Viaggio per la progettazione dei viaggi scolastici.

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

È fatto obbligo comunicare preventivamente alle famiglie il programma del viaggio; ed è sconsigliato apportare sostanziali variazioni al programma fissato senza averne dato comunicazione preventiva alle famiglie

PAGAMENTI

Le prenotazioni saranno ritenute valide solo se accompagnate da ricevuta del versamento di un acconto pari al 50% del costo totale del soggiorno. In caso di mancato pagamento, la prenotazione s'intende annullata. Il saldo dovrà essere versato prima di 20 giorni dalla data fissata per la partenza.

RINUNCE

In caso di rinuncia al viaggio d'istruzione:

- Fra il 20° e il 5° giorno della data di partenza, si applicherà una penale pari a al 50% dell'importo totale del viaggio.
- Nessun rimborso spetta all'alunno che rinunci tra il 5° giorno antecedente la partenza e la data stessa della partenza. L'alunno rinunciario può farsi sostituire da altro alunno di pari ordine di classe, comunicandolo per iscritto alla scuola almeno 2 giorni prima della partenza.
- L'alunno può rinunciare al viaggio senza alcuna penale esclusivamente per gravi motivi documentati.
- In caso di annullamento del viaggio per motivi relativi all'organizzazione, gli alunni saranno rimborsati per intero.

OBBLIGHI DEGLI ALUNNI PARTECIPANTI

Tutti gli alunni partecipanti dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e, nel caso di viaggio all'estero, di documento che sia anche valido per l'espatrio.

Gli alunni dovranno attenersi all'osservanza delle regole di normale prudenza e diligenza e a tutte le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori.

Si rendono necessarie alcune indicazioni in merito al comportamento da adottare:

1. Il rispetto delle persone e dei beni altrui.
2. La puntualità degli orari per consentire il rispetto della tabella di marcia e degli impegni.
3. Il riposo notturno dei docenti accompagnatori che non potranno essere ammendati per azioni, danni, abusi, incolumità fisica dalle ore 23.00 alle ore 7.30.
4. E' obbligo rispettare il silenzio notturno, in quanto il Direttore dell'albergo potrebbe richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.
5. L'assoluto divieto di provocare situazioni pericolose verso i compagni, gli arredi, le suppellettili, sia in albergo, sia in pullman, sia negli autogrill e in qualsiasi altro luogo (musei, chiese, mostre, ecc.).
6. L'uso di alcool e bibite contenente alcool è severamente vietato;
7. L'allontanamento dall'albergo, senza i docenti accompagnatori, è tassativamente proibito;
8. Il programma di visita concordato, salvo il caso di opzione posta dagli accompagnatori, non potrà essere contestato o rifiutato.
9. Non danneggiare in alcun modo arredi e strutture degli alberghi e ristoranti. All'arrivo sarà utile effettuare l'ispezione dei luoghi ed eventuali anomalie andranno segnalate al docente in modo tempestivo. Per danni alle strutture, alle suppellettili, alle persone sarà necessario accertare il responsabile che pagherà l'importo; viceversa l'importo sarà addebitato all'intero gruppo classe. Alla partenza le stanze dovranno essere lasciate in ordine e pulite.
10. Il divieto di fumo è assoluto nell'albergo, nei mezzi di trasporto e durante le visite. Saranno applicate le sanzioni previste dalla legge per i contravventori.
11. Accettazione del regolamento di viaggio dell'azienda accompagnatrice, con sottoscrizione del genitore.
12. Il possesso di oggetti taglienti, comunque pericolosi per l'incolumità delle persone e cose è severamente vietato.
13. Ogni partecipante alla visita d'istruzione è responsabile delle proprie azioni sollevando, sia d'ora, il Capo d'Istituto e i docenti accompagnatori da qualsiasi azione dovuta a negligenza e mancato rispetto delle norme.

Le famiglie condividono la responsabilità per il comportamento dei figli (art. 2048 c.c.).

Saranno quindi chiamati a rispondere personalmente di eventuali danni arrecati alle strutture ricettive, ai mezzi di trasporto, a cose e persone.

OBBLIGHI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono tenute ad informare la scuola, nelle persone dei docenti accompagnatori, di qualsiasi problema relativo alla salute psico-fisica dei propri figli compilando l'apposito modulo fornito dalla scuola. Sono inoltre tenuti a fornire ai propri figli qualsiasi medicinale possa essere loro necessario e di cui conoscano la tollerabilità.

I genitori/tutori sono obbligati a fornire più numeri telefonici per garantire un'immediata reperibilità in caso di necessità e urgenza.

Nel caso di gravi comportamenti sanzionabili disciplinarmente compiuti dall'alunno durante lo svolgimento delle attività didattico/educative relative al viaggio di istruzione si inviterà la Famiglia/Tutore legale a provvedere immediatamente al rientro dell'alunno a proprie spese per ricondurlo presso la propria abitazione.

Durante ogni momento dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento esemplare. I docenti accompagnatori rispondono delle responsabilità previste dall'art. 2047 del c.c. e dall'art. 61 della legge 312/1980; l'obbligo di vigilanza riguarda ogni momento del viaggio di istruzione affinché non si verificano eccessi di alcun genere e si adoperano per mettere in atto tutti gli accorgimenti volti alla prevenzione, senza rinunciare in nessun caso al proprio ruolo educativo. Comportamenti non corretti da parte dei singoli alunni vengono sanzionati; comportamenti non corretti da parte di tutta la classe pregiudicano lo svolgimento dei successivi viaggi di istruzione.

Si ricorda, infine, che le famiglie condividono la responsabilità per il comportamento dei figli (art. 2048 .cc.).

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna BRUNO
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3
del D.Lgs. n. 39/1993.